



IL CORTEO G8

No global a Genova, è di nuovo alta tensione

A poca distanza dalle rivelazioni-choc al processo sulla Diaz, i no global tornano a Genova: 4 giorni di manifestazioni

INDICE >> 8

GENOVA, SEI ANNI DOPO

G8-day, vigilia di tensione i no global tornano in piazza

Concesso un altro risarcimento (di 18 mila euro) per le botte alla Diaz

GENOVA. A sei anni di distanza, e a poche settimane dalle rivelazioni-choc dei processi, i no global attraverseranno le stesse strade, presidieranno la stessa piazza e soprattutto la stessa scuola. Quattro giorni di manifestazioni per ricordare il disastro del G8 2001 - la morte di Carlo Giuliani, il massacro della Diaz, la guerriglia - che iniziano oggi e si chiuderanno domenica, il momento in cui la polizia spera di tirare un sospiro di sollievo. E che tutto si svolga senza incidenti o pestaggi. Come quello di Simona Zabetta Coda, consulente di marketing milanese, alla quale proprio ieri è stato assegnato un risarcimento: 18 mila euro per le manganellate prese mentre fuggiva dalle cariche.

L'anniversario del G8 di Genova, una delle pagine più tragiche della cronaca italiana presenta elementi di conforto, ma anche incognite. Da una parte, la volontà di rasserenare gli animi che Giuliano Giuliani, padre di Carlo, ha manifestato più volte negli ultimi giorni, sia nei colloqui con la questura sia durante le conferenze stampa. I dimostranti, secondo le stime degli organizzatori e delle forze dell'ordine - che per una volta coincidono - non dovrebbero essere più d'un migliaio neppure domani in piazza Alimonda, e saranno guardati «con di-

scrizione» da un centinaio di uomini fra poliziotti e carabinieri.

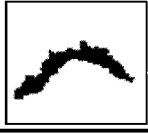
Eppure, ammettono alla Digos, la scintilla è sempre in agguato e in questa circostanza a rinfocolare la tensione contribuisce l'iniziativa caldeggiata dal sindacato di polizia Coisp, che ha chiesto di poter organizzare una tavola rotonda dal titolo "L'estintore come strumento di pace".

«La faremo proprio in piazza Alimonda - rimarca provocatoriamente da Roma il segretario nazionale, Domenico Pianese - E proprio fra le 16 e le 19, il momento in cui ci saranno pure i no global». Il Coisp ha presentato una richiesta ufficiale, il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica di Genova - presieduto dal prefetto, Giuseppe Romano - ha espresso parere contrario. Ma l'ultima parola spetta al questore. Che già nei giorni scorsi aveva palesato la propria contrarietà e ieri ha incontrato i "collegli" nella capitale. Senza però aver ancora firmato divieti. «Il controraduno non ci sarà» tagliano corto alla Digos. Si tratta soltanto di capire se saranno gli agenti a fare un passo indietro spontaneamente o se aspetteranno un "no" ufficiale da sbandierare durante la campagna tesseramenti.

Il programma dei quattro giorni - curato dai comitati "Piazza Carlo Giu-

liani" e "Verità e giustizia per Genova" - prevede l'accampamento allo stadio "Carlini" con proiezione di documentari, musica, dibattiti e un torneo di calcio, oltre a due momenti clou. La discesa dallo stadio verso piazza Alimonda è il momento che dovrebbe calamitare più attenzione e il maggior numero di partecipanti. Molto attesa anche la fiaccolata, che dal quartiere San Fruttuoso, attraverso la Foce e Albaro, terminerà alla scuola Diaz, la sera di sabato. «Vigiliamo anche intorno al Carlini - confermano in questura - Soprattutto per evitare frizioni con gruppetti di estrazione opposta». In concomitanza dell'anniversario, domani alle 20,30 "La7" trasmetterà filmati inediti - dal documentario "Il seme della follia" - che potrebbero fare luce sull'impunità dei black bloc e i pestaggi alla Diaz, ai quali non avrebbe partecipato soltanto il Reparto mobile di Roma. Sei anni dopo, Genova non ha la "zona rossa", i container a bloccare le vie del centro e nemmeno lontanamente s'intravede la marea umana che riempì le strade per giorni, nel 2001. «Però massima attenzione - avverte la Digos - perché spesso sono sufficienti un paio di provocazioni incrociate».

MATTEO INDICE



diffusione: 115174
lettori: 592000

19\07\2007
PAG.8

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

SEI ANNI DOPO IL G8, GLI APPUNTAMENTI

OGGI: concentrazione dei manifestanti allo stadio "Carlini", iscrizione ai tornei di calcio, alla sera musica "migrante" e proiezione di film

VENERDI': nel pomeriggio corteo dal "Carlini" a piazza Alimonda, dove i manifestanti dovrebbero arrivare alle 17,27: l'ora in cui fu ucciso Carlo Giuliani

SABATO: al mattino dibattito su "repressione e antifascismo", in serata fiaccolata per ricordare il massacro della Diaz. Partenza dal quartiere di San Fruttuoso e arrivo davanti alla scuola

DOMENICA: conclusione del torneo al "Carlini", nel pomeriggio chiusura delle manifestazioni



GENOVA 24000 Divanidea